

RESPONSABILI SCIENTIFICI

FILIPPO FRAGGETTA
RENATO FRANCO

Azienda Ospedaliera Cannizzaro - Catania
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli - Napoli

ELENCO RELATORI

GIUSEPPE CALABRESE
GABRIELLA AQUINO
PIERA BALZARINI
LAURA BONALDI
LAURA CASORZO
FILIPPO FRAGGETTA
RENATO FRANCO
SVEN HAUKE
ROBERTA LA STARZA
LORENZA PECCIARINI
SIMONA VATRANO
FEDERICA ZITO MARINO

Università degli Studi G.D'Annunzio di Chieti - Pescara
Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli - Fondazione G. Pascale - Napoli
Spedali Civili - Brescia
Istituto Oncologico Veneto - Padova
IRCSS Istituto di Candiolo - Torino
Azienda Ospedaliera Cannizzaro - Catania
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli - Napoli
ZytoVision GmbH, Bremerhaven - Germania
Centro di Ricerca Emato-Oncologico - Perugia
Ospedale San Raffaele - Milano
Azienda Ospedaliera Cannizzaro - Catania
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli - Napoli

E.C.M. Educazione Continua in Medicina

Il Convegno è accreditato per n. 100 partecipanti con frequenza alla giornata prevista per le seguenti categorie:
• Biologo • Medico Chirurgo • Tecnico di laboratorio biomedico

Il Provider MEDI K srl è accreditato dalla Commissione Nazionale ECM ed è autorizzato a fornire programmi di formazione continua per tutti gli operatori sanitari. MEDI K srl si assume la responsabilità per i contenuti, la qualità e la correttezza etica di questa attività ECM.

Crediti assegnati: n. 6

SEDE DEL CONVEGNO

Renaissance Naples Hotel Mediterraneo
Sala Vespucci
Via Ponte di Tappia, 25 - 80133 Napoli



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

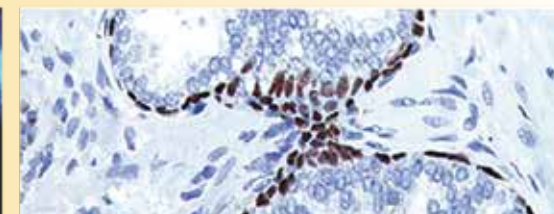
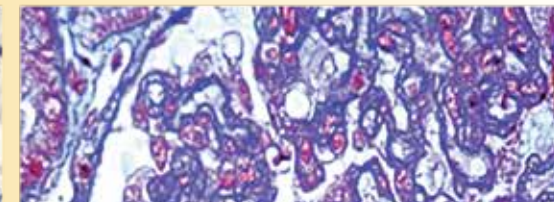
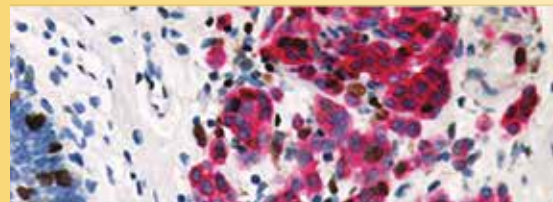
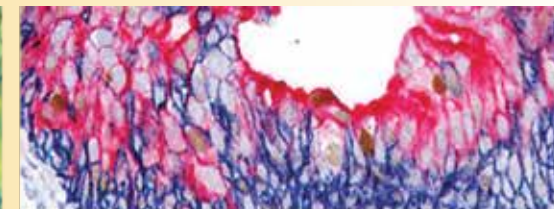
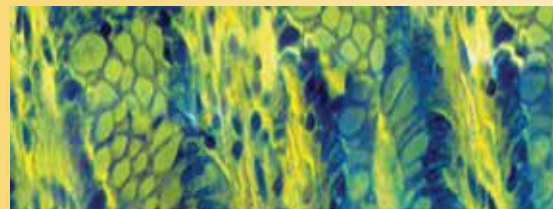
Global Studio
Via G. Rossini, 6/8 - 20122 Milano
Tel. 02 23 003 2251 / 52
congress@global-studio.it



Con il contributo incondizionato di

Bio-Optica
Improving Pathology

Con il Patrocinio di



LA FISH COME METODICA FONDAMENTALE NELLA ROUTINE DIAGNOSTICA IN ANATOMIA PATOLOGICA

Napoli
25 Novembre 2019

RAZIONALE

Considerata metodica ancillare di limitata applicazione in ambito oncologico sino a qualche tempo addietro, la FISH oggi viene utilizzata quotidianamente nei laboratori di Anatomia Patologica come ausilio diagnostico e per l'identificazione di biomarcatori prognostici/predittivi di risposta alla terapia. Alla luce del ruolo cruciale della FISH nella diagnosi differenziale, nella prognosi e nella selezione di pazienti eleggibili a terapie mirate, il Convegno si propone di affrontare e dibattere le principali criticità connesse al suo attuale utilizzo nella pratica clinica oncologica.

Linee guida, problematiche non solo diagnostiche ma anche tecniche verranno analizzate sia per i tumori solidi che per le patologie oncoematologiche. Il Convegno sarà articolato in due sessioni, in particolare nella prima saranno analizzate le applicazioni della FISH nei tumori solidi, quali la determinazione della perdita delle regioni 1p/19q per i tumori cerebrali, la valutazione dello stato di ALK e ROS1 per i tumori del polmone sino all'utilizzo delle sonde FISH per i tumori dei tessuti molli.

Nella seconda sessione l'attenzione sarà rivolta alle applicazioni della FISH nella pratica clinica oncoematologica, con particolare riferimento al suo utilizzo nei linfomi per l'identificazione dei riarrangiamenti dei geni MYC, BCL2, BCL6 al fine di definire linfomi "double/triple hit" e nel mieloma multiplo per l'identificazione delle delezioni 17p/1p/1q e delle traslocazioni del gene IGH.

In relazione all'emergente necessità di una caratterizzazione sempre più ampia del profilo molecolare del paziente oncologico, verranno presentate nuove sonde e discusse le sonde "multitarget" sottolineando ancora come la FISH abbia non solo mantenuto ma anzi ampliato gli orizzonti del suo utilizzo nella routine diagnostica in Anatomia Patologica. Nel Convegno in oggetto gli argomenti verranno affrontati da esperti del settore non semplicemente in maniera didattica frontale ma anche attraverso discussioni interattive tra gli stessi relatori e l'uditorio.

In conclusione, i partecipanti potranno acquisire le informazioni relative agli attuali approcci nel contesto oncologico della FISH dagli aspetti tecnici, alla sua interpretazione e, infine, alle possibili innovazioni da introdurre nella pratica clinica.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

- 08.00 - 09.30 Registrazione partecipanti
09.30 - 09.40 Apertura Convegno
F. Fraggetta, R. Franco

SESSIONE TUMORI SOLIDI

Moderatore: F. Fraggetta

- 09.40 - 10.20 Ruolo della FISH nella diagnostica dei tumori del sistema nervoso centrale
L. Pecciarini, S. Vatrano
- 10.20 - 10.50 Ruolo della FISH nella tipizzazione molecolare dei NSCLC
P. Balzarini
- 10.50 - 11.20 Utilità ed approccio pratico della tecnica FISH nella diagnosi dei Sarcomi
G. Aquino
- 11.20 - 11.50 Coffee Break**
- 11.50 - 12.20 L'analisi FISH nelle neoplasie melanocitarie: implicazioni diagnostiche e prognostiche
L. Casorzo
- 12.20 - 12.50 New probes for solid and hematological tumors
S. Hauke
- 12.50 - 13.10 Dibattito
- 13.10 - 14.30 Pranzo**

SESSIONE TUMORI ONCOEMATOLOGICI

Moderatore: R. Franco

- 14.30 - 15.00 Sonde multitarget in FISH: quale futuro nella pratica clinica oncologica?
F. Zito Marino
- 15.00 - 15.30 Ruolo della FISH nella diagnosi dei linfomi non Hodgkin a cellule B di alto grado
L. Bonaldi
- 15.30 - 16.00 Coffee Break**
- 16.00 - 16.40 Ruolo dell'analisi in FISH nella gestione dei pazienti con leucemia acuta o con mieloma
G. Calabrese, R. La Starza
- 16.40 - 17.10 Dibattito
- 17.10 - 17.30 Compilazione questionari ECM
- 17.30 Chiusura Convegno